



Venti modelle sulla passerella: orgoglio e coraggio, la sfida è vinta



Alla nuova edizione del Bra Day organizzata a Piacenza hanno partecipato 20 donne operate di tumore al seno che per un giorno hanno indossato i panni di modelle per una sfilata che ha commosso FOTO LUNINI

Piacenza celebra il Bra Day con l'associazione Armonia. Tra gli ospiti l'attrice Alessandra Casella. I medici: qui team di tante professionalità

Betty Paraboschi

PIACENZA

«La battaglia è stata durissima, ma ho aggiunto giorni alla mia vita». Donatella Di Paolo è radiosa e bellissima esattamente come quando si muoveva sicura negli studi di Cologno Monzese. È cresciuta alla scuola di Emilio Fede, ha lavorato per trent'anni a Mediaset, ma ieri pomeriggio, al Circolo Unificato dove si è svolta la tradizionale sfilata organizzata dall'associazione Armonia di Romina Cattivelli in occasione del Bra Day, si è presentata come ex malata di cancro.

«La lotta quotidiana»

«Sono giornalista, è vero, ma qui sono soprattutto una volontaria della Fondazione Umberto Veronesi: una donna che ha combattuto contro il tumore. La lotta è iniziata quattro anni fa: lavoravo quattordici ore al gior-

no, avevo tre figli e l'ultimo di dieci, niente tornava. Il cancro mi ha fatto vedere il lato bello della vita, mi ha fatto rimettere in fila le priorità: è stata una battaglia durissima e anche oggi lotto ogni giorno per sopravvivere. Ho capito che posso aggiungere vita a ogni giorno ed è questa la cosa più importante».

Abiti ed emozioni

Lo è per tutte le venti donne che ieri hanno sfilato con addosso le loro emozioni, le loro storie e i magnifici abiti dello stilista Martino Midali per promuovere la prevenzione soprattutto in giovane età. Ma non solo. «Rispetto al passato le diagnosi di tumore al seno sono cresciute e riguardano donne sempre più giovani - ha spiegato il primario di Senologia dell'ospedale di Piacenza Dante Palli che già nei primi sei mesi di quest'anno aveva parlato di ben 211 casi di tumore diagnosticato - si tratta di diagnosi precoci che riguardano quindi tumori piccoli e curabili. A Piacenza la Breast unit esiste nei fatti perché possiamo contare su tante professionalità che lavorano assieme; andiamo verso la certificazione».

Il fronte dei medici

Presente alla sfilata anche Giorgio Macellari, ex primario di Senologia a Piacenza: «Sono lieto che la Senologia piacentina continui a dare il supporto necessario a tutte le donne - ha dichiarato - oggi dove c'è una buona Senologia le donne sono tutelate e questo significa che salvano la pelle». Come Luciana che si è ammala nel 2014, è guarita ed è alla

sua seconda sfilata: «Essere qui significa superare i ricordi - ha spiegato - ricordi che sembrano lontani ma che per me sono vicinissimi. E essere presenti».

«Mi sento importante»

O come Catia, che il tumore lo ha scoperto cinque anni fa, ma lo ha anche superato con il sorriso e si è rifatta una vita nuova di zecca: «Mi sento ancora una donna stasera - ha dichiarato - è ovvio che siamo sempre donne, ma in queste occasioni è diverso. È la quarta sfilata a cui partecipo, mi sento importante».

Paure superate

Ed effettivamente lo sono queste donne con le loro vite che la malattia non è riuscita a distruggere, ma semmai a far rifiorire: «Il tumore per me non è mai un pensiero che passa e va, lo sento sempre vicino - ha confessato l'attrice Alessandra Casella - qui vediamo sfilare gioia e sorrisi, ma dietro ci sono state anche paure e tristezza». Ma però sono state superate.

Detenute al lavoro

Non solo grazie a un vestito o a una sfilata, sia chiaro, ma con tanto coraggio: tuttavolta l'evento di ieri è stato comunque importante come lo è ogni volta. A evidenziarlo, nel corso della serata presentata dalla direttrice di Telelibertà e Libertà.it Nicoletta Bracchi, sono stati anche il sindaco Patrizia Barbieri, la direttrice della casa circondariale di Piacenza Caterina Zurlo e lo stilista Martino Midali.

Lo stilista in prima fila



In alto, il direttore di Telelibertà Nicoletta Bracchi con gli ospiti della giornata. Sopra, una delle modelle

Proprio lui ha donato moltissime stoffe che poi sono state cucite dalle detenute delle Novate per ricavarne delle borse da drenaggio per le donne operate al seno.

Armonia al fianco

«Questa sfilata, che organizziamo da cinque anni, è innanzitutto un'occasione per parlare di prevenzione - ha chiarito Cattivelli - ma è anche un momento di festa, un evento in cui le donne sono protagoniste con le loro storie, le loro vite fatte non solo di malattia, ma di battaglie che sono state vinte». E che oggi possono essere raccontate con un sorriso e un abito elegante addosso.

«Battaglia durissima, ma ho aggiunto giorni alla mia vita»
(Donatella Di Paolo)

«Esser qui significa superare ricordi che sembrano lontani»
(Luciana)

Sabato 28 Ottobre
Dalle ore 9,30
Auditorium della Fondazione di Piacenza e Vigevano
Via S. Eufemia, 13 - Piacenza

Incontro sul tema:
**Informazione e disinformazione
in medicina**

Intervengono:
Massimo Toscani - Patrizia Barbieri - Augusto Pagani - Medardo Cammi -
Michele Mirabella - Alberto Martini - Marco Delledonne - Mario D'Onofrio

Ingresso libero

FONDAZIONE
DI PIACENZA E VIGEVANO

Via S. Eufemia, 12 - 29121 Piacenza - Tel. 0523.311111 - Fax 0523.311190
sito web: www.lafondazione.com - e-mail: info@lafondazione.com